



COMUNICATO STAMPA

Le imprese sono allo stremo e attendono con urgenza risposte

Il commento di Confcommercio Emilia Romagna dopo l'ingresso in zona arancione

“L'ingresso inaspettato dell'Emilia-Romagna in zona arancione che si somma alle misure restrittive dell'ordinanza regionale produce effetti devastanti per le imprese del commercio e per i pubblici esercizi che vedranno nei fatti la propria attività limitata se non addirittura sospesa come avviene per le zone rosse”. Imprese che si sono prontamente adoperate per mettere in sicurezza fin da subito i luoghi di lavoro e che da un giorno all'altro si vedono costrette a chiudere con ingenti danni economici. – *commenta Enrico Postacchini Presidente di Confcommercio Emilia Romagna.*

“Anche le chiusure previste dall'ordinanza per le medie strutture di vendita – *prosegue Postacchini* – rischiano di compromettere l'attività di quelle imprese del commercio che, nonostante la dimensione della loro superficie, non generano rischi di assembramento, come i negozi di abbigliamento e moda, di mobili e arredamento e le concessionarie di auto.

“La continuità d'impresa è ormai compromessa – *conclude Postacchini* – e gli operatori sono allo stremo: servono con urgenza risposte dalle Istituzioni ad ogni livello e risorse certe e immediate per far fronte a questa situazione drammatica in cui è seriamente a rischio la tenuta economica e sociale.”

L'Ufficio Stampa

Bologna, 14 novembre 2020